



ID Samira: 308635  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA052  
 Contenitore: Museo Carlo Zauli  
 Numero di catalogo generale: 239DESCZ  
 Oggetto: piastrella  
 Autore: Zauli Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	239DESCZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	piastrella
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX

DTZS Frazione di secolo seconda metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1968

DTSF A 1968

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Zauli Carlo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1926/ 2002

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica grès

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 20

MISL Larghezza 20

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto  
Piastrina in grès bianco in bicottura decorato con smalti bitonali sulle sfumature dal nero al bruno. La decorazione assembla campiture geometriche diverse in modo unico per ogni singola piastrina creando l'unicità di ogni elemento. Ogni piastrina è un'opera unica che, seppur facente parte di una stessa serie di 2.060 elementi caratterizzata da uno stesso tema, ha una sua specifica decorazione particolare. [Collezione MCZ - Industrial Design - Brown Tiles]

NSC

Notizie storico-critiche

Il dialogo tra contemporaneità e ceramica ci riconduce al grande maestro Carlo Zauli, artista che sin dagli anni '60, ha innovato il mondo del disegno industriale ceramico disegnando percorsi dal segno contemporaneo e rivoluzionario. Nel 1962 Zauli ha segnato e fondato la nascita del marchio LaFaenzaCeramica per la quale progetta pavimenti e rivestimenti con nuove idee creative, riconducendolo all'arte moderna, alle ricerche più avanzate del design internazionale del periodo. L'idea creativa prende forma e si traduce in materia, la sua progettazione industriale si collega al suo lavoro artistico, al suo laboratorio, vera e propria fucina creativa, sito a Faenza. Negli anni '60 sceglie l'innovazione e crea superfici con decorazioni astratte, epurate, minimaliste, giocate sui toni sobri e bitonali. Negli anni '70 crea decorazioni geometriche che riportano all'arte optical prediligendo linee prospettiche, composizioni geometriche e rigore strutturale, il nero su nero. Il gusto codificato degli anni '60 e '70 era quello della decorazione per decalcomania, di ispirazione floreale, del cottoforte e del mosaico. Zauli invece utilizzò la bicottura in pasta bianca per realizzare disegni geometrici. Negli anni '80, con la creazione della "Terza dimensione" evolve il prodotto rivalutandolo come elemento materico, tridimensionale, regalando ad un semplice prodotto come la piastrella un valore scultoreo. Ed è proprio l'innovazione la cifra fondamentale della sua produzione di ceramica industriale, materiale che richiede conoscenze tecniche e formali e che attraverso la sua progettazione assume continue metamorfosi. "Rinnovamento vivificatore: rinnovamento indispensabile affinché la ceramica trovi la linfa e la metodologia per fortificarsi e chiarire la sua vera ragion d'essere." [1] Un afflato che ci porta dritti nella terra dell'arte moderna. L'intento è quello di portare il design nel cuore delle case italiane, senza alcun tipo di distinzione sociale o di classe. La cifra rivoluzionaria risiede proprio nella volontà di Carlo Zauli di portare l'arte attraverso il prodotto industriale nella domus di tutti. "Noi tutti cerchiamo di fare delle belle piastrelle, che qualche volta possano anche essere piccoli o grandi quadrati d'arte". [2] La piastrella e il suo limitato perimetro diventano quindi la superficie privilegiata per la ricerca estetica. La stessa piastrella è l'oggetto privilegiato di rivoluzioni tecniche e di modalità di esecuzione inedite. I mezzi di realizzazione limitati non inibiscono l'innovazione. [1] [2] Flaminio Gualdoni, Carlo Zauli, Scritti e testimonianze, Faenza 2012

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Argan G. C.  
BIBD Anno di edizione 1968  
BIBH Sigla per citazione 00042874

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Vivaldi C.  
BIBD Anno di edizione 1973  
BIBH Sigla per citazione Vivaldi C.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Inui Y./ Lajolo D.  
BIBD Anno di edizione 1978  
BIBH Sigla per citazione 00042872

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Marabini C./ Donato F.  
BIBD Anno di edizione 1989  
BIBH Sigla per citazione 00042939

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Zauli C.

BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000508

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli M.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	00042871

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli M.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	Zauli M.

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Caramel L./Spadoni C.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	00042873

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2011
BIBH	Sigla per citazione	00042877

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Argan G. C.
BIBD	Anno di edizione	2012
BIBH	Sigla per citazione	00042936

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2014
BIBH	Sigla per citazione	00042979

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Baldelli L./ Bellasi P./ Zauli M.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042940

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Zauli M./ Zauli M.
BIBD	Anno di edizione	2017
BIBH	Sigla per citazione	00042980

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBD	Anno di edizione	2020
BIBH	Sigla per citazione	00045078

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2023
CMPN	Nome	Zauli M., Semprini M.